

**REGIONE CAMPANIA – Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili**  
**FAQ - Frequently Asked Questions («domande poste frequentemente»)**  
**Avviso Pubblico approvato a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 754 del 27/12/2022 per la formazione di “Giardinieri d’Arte”**

	<b>QUESITO</b>	<b>RISCONTRO</b>
1	<p>È un obbligo inserire nel partenariato Amministrazioni pubbliche aventi nella loro disponibilità parchi e/o giardini storici?</p>	<p>Ai sensi dell’art. 3, comma 5, lettera a., dell’avviso pubblico approvato a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 754 del 27/12/2022, il Soggetto Proponente - Agenzia Formativa accreditata - nell’ambito della propria proposta progettuale dovrà prevedere, il coinvolgimento di: “... <i>uno o più giardini storici di rilievo (appartenenti a Ministero della Cultura, Enti territoriali, Fondazioni o Dimore storiche), con l’obiettivo di offrire spazi per lo svolgimento della parte pratica del corso, nonché per visite e attività di laboratorio</i>”.</p> <p>Tale previsione risulta confermata anche dall’art. 6, comma 3, lettera c., il quale - nel prevedere attività di applicazione pratica presso soggetti ospitanti aventi sede operativa nell’ambito del territorio regionale - cita le “Amministrazioni pubbliche aventi nella loro disponibilità parchi e/o giardini storici”.</p>
2	<p>In riferimento all' Avviso Pubblico per attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte” la presente per chiedere se quando all'art 3, punto 5, si parla di “<i>il tessuto imprenditoriale e produttivo presente sul territorio (es. filiera florovivaistica, aziende con OS24, etc.) con l’obiettivo, attraverso partenariati o azioni sinergiche, di accrescere l’esperienza formativa e generare un primo contatto col mondo del lavoro</i>” si può intendere anche un Consorzio specializzato con sede legale fuori regione Campania, ma con</p>	<p>Ai fini della partecipazione all’avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 754 del 27/12/2022 è richiesto che i soggetti coinvolti come “partner” abbiano sede operativa nell’ambito del territorio della Regione Campania, pertanto, è irrilevante il luogo in cui è ubicata la sede legale del medesimo soggetto.</p> <p>Si conferma che sia la società partecipante che partecipata possano essere considerati “partner” ai fini della presentazione della proposta progettuale, purché ciascuno per proprio conto abbia la disponibilità di “<i>spazi per lo svolgimento della parte pratica del corso, nonché per visite e attività di laboratorio</i>”.</p>

	<p>consorziate che hanno sede operativa anche in Regione Campania. Inoltre, si chiede se le società partecipate possono partecipare alla compagine che partecipa all'avviso.</p>	
3	<p>Si richiede se nell'ambito dell'avviso in oggetto le imprese presenti sul territorio (es. filiera florovivaistica, aziende con OS24, etc.) e i giardini d'arte, possono aderire a più progetti o se come le agenzie formative, possono aderire ad un solo progetto</p>	<p>Ai sensi dell'art. 6 (Modalità di articolazione delle proposte progettuali), comma 4, dell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 754 del 27/12/2022, i soggetti di cui al precedente comma 3, lettera c., possono partecipare / dare la loro adesione mediante apposita convenzione per <b>non oltre una (1) proposta progettuale</b>, aumentate a tre (3) in riferimento ai Dipartimenti Universitari.</p> <p>Per soli fini conoscitivi si riporta il contenuto dell'art. 6, comma 3:      "I percorsi formativi dovranno avere le seguenti caratteristiche:      a. avere durata non inferiore a 600 ore;      b. essere rivolti esclusivamente ai destinatari individuati dall'art. 4 del presente Avviso;      c. prevedere attività di applicazione pratica presso soggetti ospitanti aventi sede operativa nell'ambito del territorio regionale, ossia:      - Imprese esercenti attività coerenti con la tipologia di formazione di cui necessita il profilo in uscita dal percorso formativo / Unità di Competenza della qualificazione;      - Amministrazioni pubbliche aventi nella loro disponibilità parchi e/o giardini storici;      - Istituti Tecnici Agrari e/o Dipartimenti universitari cui afferiscono le materie di: architettura del giardino e del paesaggio, storia dell'arte, storia dei giardini, botanica, scienze della natura, i quali potranno inoltre mettere a disposizione dei corsi (svolgimento di lezioni e laboratori) gli Orti Botanici di loro pertinenza."</p> <p>Come da disposizioni sopra riportate, pertanto, si conferma che tutti i soggetti partner possono dare la loro adesione ad una sola proposta progettuale (tranne i Dipartimenti Universitari che possono dare fino a tre adesioni).</p>
4	<p>Gli Ordini professionali degli Agronomi, aventi articolazione su base provinciale, possono dare la loro adesione a più di una proposta progettuale, essendo un soggetto giuridico avente come territorio di riferimento l'intera provincia, non essendo un soggetto surrogabile da parte di altri soggetti?</p>	<p>Come da disposizioni sopra riportate (FAQ n. 3) si conferma che tutti i soggetti partner - <b><u>ivi inclusi gli Ordini Professionali</u></b> - possono dare la loro adesione ad una sola proposta progettuale (tranne i Dipartimenti Universitari che possono dare fino a tre adesioni).</p> <p>Le singole Municipalità di riferimento del Comune di Napoli, pur essendo prive di personalità giuridica, sono organi del comune dotati di autonomia (e, quindi, di una certa soggettività giuridica, se si tiene questo concetto distinto dalla personalità), pertanto, è consentita l'adesione da parte di ciascuna municipalità ad una sola proposta progettuale.</p>

	Le singole Municipalità di riferimento del Comune di Napoli possono essere considerate soggetti autonomi ai fini del rilascio dell'adesione come soggetti partner di una per una sola proposta progettuale?	
5	Si richiede se in capo alla Direzione Generale Musei Campania, avente competenza su una pluralità di siti di rilievo presenti sull'intero territorio regionale, debbano valere gli stessi limiti di altre pubbliche amministrazioni ai fini del rilascio di un'unica adesione a proposta progettuale oppure possa essere equiparata ai Dipartimenti Universitari che possono dare fino a tre adesioni.	Nel caso di specie, trattandosi di Direzione Generale competente sull'intero territorio regionale, la quale sovrintende ad una pluralità di siti di rilievo (appartenenti al Ministero della Cultura) dove poter offrire spazi per lo svolgimento della parte pratica del corso, nonché per visite e attività di laboratorio, <b><u>la stessa può essere equiparata ai Dipartimenti Universitari, pertanto, può procedere al rilascio di massimo tre adesioni a proposte progettuali.</u></b>
6	Qual è lo standard professionale e formativo di riferimento per la progettazione didattica di dettaglio della proposta progettuale per la formazione di "Giardinieri d'Arte"?	Lo standard professionale e formativo di riferimento per la progettazione didattica di dettaglio della formazione teorica (in termini di Conoscenze e Abilità) e pratica (esercitazioni pratico / laboratoriali e/o di stage) è rappresentato dall'Allegato 1 al Decreto Dirigenziale n. 503 del 05/10/2022 (pubblicato su BURC n. 84 del 10/10/2022), il cui contenuto formale - a mezzo del successivo Decreto Dirigenziale n. 4 del 12/01/2023 - è stato recepito nell'ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ), mediante approvazione delle schede riferite rispettivamente a standard professionale e formativo.
7	Come occorre procedere alla rendicontazione delle "Indennità <i>una tantum a favore degli allievi che conseguono la qualificazione</i> "?	In riferimento al " <b>Monte ore di attività di formazione erogata nei confronti degli allievi</b> " - ai sensi dell'art. 13 ( <i>Spese ammissibili e modalità di riparametrazione</i> ) - la rendicontazione della spesa ammissibile dovrà avvenire nel rispetto della "opzione di costo semplificata" per il finanziamento dei percorsi formativi - l'Unità di Costo Standard nazionale (di seguito UCS nazionale) di cui al Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia (pag. 43) – tipo di operazione: "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile - (2014IT05M9OP001) e operazioni simili" nell'ambito del POR Campania 2014IT05SFOP020 - al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT-FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 - settembre 2021 pari a 1,043).

		In riferimento alle “ <b>Indennità una tantum a favore degli allievi che conseguono la qualificazione</b> ” la modalità di rendicontazione è a costi reali.
8	Qual è la modulistica da produrre per la presentazione della candidatura?	La modulistica da produrre per la candidatura è rappresentata dagli allegati 1, 2, 3 e 4 al Decreto Dirigenziale n. 754 del 27/12/2022, di seguito riepilogati: <b>Allegato 1</b> ( <i>Domanda di Candidatura</i> ); <b>Allegato 2</b> ( <i>Lettera di Impegno</i> ); <b>Allegato 3</b> ( <i>Dichiarazione Sostitutiva</i> ); <b>Allegato 4</b> ( <i>Formulario di progettazione e Piano dei Costi</i> ).
9	Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo sulla domanda di candidatura, oltre alla modalità di assolvimento in modo virtuale è consentito produrre la scansione del frontespizio della domanda da cui si evinca la marca da bollo da euro 16,00?	La domanda di candidatura deve essere in regola con la vigente normativa per l’assolvimento dell’imposta di bollo in modo virtuale ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2014. In alternativa all’assolvimento in modo virtuale è consentito produrre la scansione della domanda da cui si evinca la marca da bollo da euro 16,00. Tale file può essere trasmesso all’interno della cartella compressa sia come file a parte che unito al file relativo alla domanda di candidatura (il quale a sua volta deve risultare firmato digitalmente e singolarmente (in modalità PAdES) dal legale rappresentante del soggetto proponente.
10	Qual è il termine per la presentazione della candidatura?	Sia la domanda di candidatura (allegato 1) che i restanti allegati 2, 3 e 4, devono essere firmati digitalmente e singolarmente (in modalità PAdES) dal legale rappresentante del soggetto proponente, raccolti in una cartella per ciascuna istanza di candidatura, la quale andrà successivamente compressa e trasmessa <b>entro le ore 16:59:59 del 17/01/2023</b> , esclusivamente a mezzo PEC, all’indirizzo: <a href="mailto:scrivere@pec.regione.campania.it">scrivere@pec.regione.campania.it</a> .